



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

N. 35 del 19 / 12 / 2012

(Prosecuzione avvalimento in orario di servizio non ordinario del dott. Vincenzo La Fata)

* * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992 n°225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 Agosto 1998 n° 14, “Norme in materia di Protezione Civile”;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010 art 1, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” e s.m.i;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di



supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 22.02.2011, con il quale è stato approvato lo schema di Accordo tra l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico ed il Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia con il quale, nel definire gli ambiti di collaborazione, all'art. 4 relativamente alla voce personale, è stata stabilita la reciproca possibilità di avvalimento del personale in carico ad ogni singola struttura, in orario ordinario di lavoro e senza oneri di spesa aggiuntivi;

RITENUTO che il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, ha la necessità, al fine di poter adempiere i compiti demandatigli con il Decreto di nomina del 10 dicembre 2010, ed in particolare espletare con rapidità le procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, di utilizzare, solo per specifici ruoli e competenze, personale in atto comandato presso la struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle acque anche in orario di lavoro non ordinario e con relativo conseguente riconoscimento economico delle ore prestate in regime di straordinario a seguito dell'avvalimento;

PRECISATO che il comma 4 dell'art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2009, come integrato e modificato dall'art. 7, comma 3 - bis lett. a) del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, attribuisce al commissario, "...sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari", aggiungendo che "... il commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico...";

VISTA la nota del 21.01.2011 prot n. DAGL 4.3.15.4/473/2011/1 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti avente ad oggetto: "ambito dei poteri dei commissari nominati ai sensi dell'art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2008";

VISTA le Disposizioni Commissariale n. 7 del 25 gennaio 2012 con la quale viene riorganizzato l'Ufficio Commissariale;



VISTA la Disposizione Commissariale n. 17 del 12/09/2012 con la quale è stato disposto di avvalersi del Funzionario Dott. Vincenzo La Fata, con specifiche competenze tecnico/amministrative, fino al 31/12/2012 ;

RITENUTO necessario continuare ad avvalersi delle competenze tecnico/amministrative del dipendente dott. Vincenzo La Fata, già in regime di avvalimento presso la struttura del Soggetto Attuatore O.P.C.M 3852/2010, da utilizzare esclusivamente in orario di lavoro straordinario;

VISTO l'assenso manifestato Dott. Vincenzo La Fata, posto agli atti d'ufficio;

PRECISATO che a norma del disposto di cui al comma 6 del citato art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2008", il presente provvedimento non comporta oneri privi di copertura finanziaria, né determina effetti peggiorativi sulle finanze pubbliche;

DISPONE

ART.1

che, per le finalità ed i motivi espressi in premessa, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore - si continui ad avvalere del funzionario dott. Vincenzo La Fata, con specifiche competenze/tecnico amministrative, fino alla cessazione delle attività commissariali.

ART. 2

Il dott. Vincenzo La Fata è autorizzato a svolgere fino ad un massimo di 48 ore mensili di lavoro straordinario, per le finalità di cui all'art. 3 dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 5 comma a) del D. lgs 66/03, che sarà retribuito mediante l'utilizzo di risorse a valere sulla contabilità speciale n. 5447 di cui al comma 3 art. 1 della OPCM 3886/10 e ss.mm.ii. , e ad esse si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto Accordo di Programma citato al comma 1 della predetta Ordinanza, fino alla concorrenza della quota nazionale.

Il Commissario Straordinario Delegato

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

